



ENTE PARCO DELL'ETNA
-Nicolosi-

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N 15
Originale

Dipendente Cavalli Cirino- Presa d'atto dimissioni volontarie per raggiungimento " quota 100"-
Collocamento in pensione anticipata;

L'anno duemiladiciannove il giorno ventidue del mese di Marzo _ alle ore 10,30 si è
riunito il Comitato Esecutivo nelle persone dei Sigg

1. Salvatore Gabriele Ragusa	Commissario straordinario	X	
2. Rosario Napoli	Ispett. Forestale	X	
3. Salvatore Puglisi	Componente	X	

Assume la presidenza il Commissario Straordinario Ing. Salvatore Gabriele Ragusa

E' assente il Direttore reggente, Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi

E' Presente il Dott. Alfio Zappalà, dirigente dell'Ente cui restano affidate le funzioni di
segretario verbalizzante

Il Commissario Straordinario, riconosciuta legale l'adunanza per la presenza della
maggioranza dei componenti, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato a deliberare
sull'argomento indicato in oggetto:

IL COMITATO ESECUTIVO

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Vista la deliberazione del Consiglio n. 05 del 19/4/2018 con la quale è stato adottato il bilancio di previsione 2018/2020 reso esecutivo con provvedimento dell'ARTA n. 29656 del 14/05/2018;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 20 del 24.5.2018 ad oggetto "Bilancio di previsione 2018/2020 – Approvazione bilancio finanziario gestionale" immediatamente esecutiva;

Vista la deliberazione del Consiglio del parco n. 20 del 18.10.2018 ad oggetto "Variazione ed assestamento bilancio esercizio finanziario 2018/2020;" esecutiva con provvedimento ARTA n.68636 del 9.11.2018;

Vista la nota ARTA prot. n. 3883 del 18.1.29019 ad oggetto "Autorizzazione Esercizio provvisorio del bilancio 2019 fino al 31.1.2019".

Vista la nota ARTA prot. n. 11473 del 20.2.29019 ad oggetto "Autorizzazione Esercizio provvisorio del bilancio 2019 fino al 30.04.2019".

Premesso che l'arch. Cavalli Cirino, nato a Pedara il 12/7/1953 e residente in Nicolosi in via Gennaro n.22, è dipendente a tempo pieno e indeterminato di questa amministrazione;

Vista la nota del dipendente arch. Cavalli Cirino, nostro prot. n. 596 del 31/1/2019, ad oggetto "Dimissioni dal servizio per quiescenza";

Vista la copia della ricevuta di presentazione alla sede INPS – Catania, di domanda online di pensione anticipata Quota 100 (prot. INPS n.2100.01/02/2019.0055810) prodotta dal dipendente arch. Cavalli Cirino con nota nostro prot. n. 672/2019;

Visto il D.L. n.201 del 6/12/2011, convertito con modifiche nella legge n.214 del 22/12/2011;

Visto il D.L. n. 4 del 28/1/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";

Visto in particolare l'art.14 del D.L. 4/2019 "Disposizioni in materia di accesso al trattamento di pensione con almeno 62 anni di età e 38 anni di contributi";

Richiamati i commi 1,2, 3,6 lettere a,b, c, dell'art.14 del D.L.4/2019 che stabiliscono quanto segue:

c.1- in via sperimentale per il triennio 2019-2021, gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'INPS, nonché alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, possono conseguire il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di 38 anni, di seguito definita «pensione quota 100». Il diritto conseguito entro il 31 dicembre 2021 può essere esercitato anche successivamente alla predetta data, ferme restando le disposizioni del presente articolo. Il requisito di età anagrafica di

cui al presente comma, non è adeguato agli incrementi alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

c.2- ai fini del conseguimento del diritto alla pensione quota 100, gli iscritti a due o più gestioni previdenziali di cui al comma 1, che non siano già titolari di trattamento pensionistico a carico di una delle predette gestioni, hanno facoltà di cumulare i periodi assicurativi non coincidenti nelle stesse gestioni amministrare dall'INPS, in base alle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 243, 245 e 246, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Ai fini della decorrenza della pensione di cui

al presente comma trovano applicazione le disposizioni previste dai commi 4, 5, 6 e 7. Per i lavoratori dipendenti dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in caso di contestuale iscrizione presso più gestioni pensionistiche, ai fini della decorrenza della pensione trovano applicazione le disposizioni previste dai commi 6 e 7.

c.3- La pensione quota 100 non è cumulabile, a far data dal primo giorno di decorrenza della pensione e fino alla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia, con i redditi da lavoro dipendente o autonomo, ad eccezione di quelli derivanti da lavoro autonomo occasionale, nel limite di 5.000 euro lordi annui.

c.6 - Tenuto conto della specificità del rapporto di impiego nella pubblica amministrazione e dell'esigenza di garantire la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa e fermo restando quanto previsto dal comma 7, le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano ai lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nel rispetto della seguente disciplina:

a) i dipendenti pubblici che maturano entro la data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1 agosto 2019;

b) i dipendenti pubblici che maturano dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi e comunque non prima della data di cui alla lettera a) del presente comma;

c) la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi;

Vista, anche, la circolare INPS - Direzione centrale pensioni - n.11 del 29/1/2019 ad oggetto: "Decreto legge 28 gennaio 2019 , n.4. Nuove disposizioni in materia di requisiti di accesso e di regime delle decorrenze della pensione anticipata. Pensione quota 100, pensione di cui all'art.24, comma 10, del decreto- legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, pensione c.d. opzione donna e pensione lavoratori c.d. precoci. Monitoraggio delle domande di pensione", con cui si emanano disposizioni applicative per la pensione anticipata quota 100.

Preso atto, quindi, che i requisiti per il diritto alla pensione anticipata quota 100 risultano essere almeno anni 62 di età anagrafica, congiuntamente ad una anzianità contributiva minima di anni 38;

Visto il vigente contratto collettivo di lavoro dei dipendenti comparto dirigenziale della regione siciliana e degli enti di cui art.1 della L.R.10/2000, art.51;

Dato atto, previa consultazione del fascicolo personale del dipendente, che l'arch. Cavalli Cirino nato a Pedara il 12/7/1953 è dipendente a tempo pieno e indeterminato di questa amministrazione dal 16/3/1993;

Considerato che i dipendenti pubblici che maturano dal 30/1/2019, i requisiti previsti dall'art.14 comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi, e che la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi, comma 6 lettere b, c;

Vista la nota del dirigente UO 2, trasmessa all'UO 3, prot. n. 1138 del 28.2.2019 ad oggetto "Richiesta dati anzianità contributiva Cavalli Cirino - Distefano Orazio;

Visto il prospetto estratto dalla procedura Passweb - INPS, trasmesso dall'UO 3 prot. n. 1211 del 4.3.2019, dal quale è stato desunto dall'UO 2 che alla data del 16/3/2019 il dipendente arch. Cavalli Cirino risulta in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art.14 c.1 del D.L. 4/2019, cioè una anzianità contributiva di anni 38 e di una età anagrafica di anni 65, mesi 8 e giorni 4, e che, pertanto, dalla predetta data decorrono i termini previsti dall'art. 14 comma 6 lettera b, per la decorrenza del trattamento pensionistico;

Preso atto, pertanto, che il dipendente arch. Cavalli Cirino risulta in possesso di entrambi i requisiti richiesti dall'art.14 D.L.4/2019 per l'accesso alla pensione anticipata quota 100, e che sono stati, altresì, rispettati i termini di preavviso richiesti dal predetto decreto legge;

Dato che l'arch. Cavalli Cirino, in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente, potrà accedere al trattamento pensionistico quota 100 a far data dal 1 ottobre 2019, primo giorno del mese successivo al decorso dei sei mesi dalla maturazione dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere in merito accogliendo le dimissioni volontarie del dipendente arch. Cavalli Cirino e determinando, pertanto, la cessazione del rapporto di lavoro alla data del 30/9/2019, ultimo giorno lavorativo, per collocamento in pensione anticipata quota 100 con decorrenza 1 ottobre 2019, ai sensi della già citata normativa;


Tutto quanto sopra premesso;

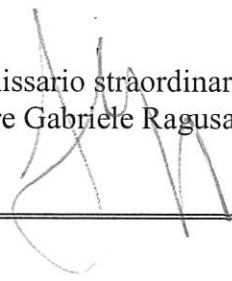
Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Prendere atto della nota del dipendente arch. Cavalli Cirino, nostro prot. n. 596 del 31/1/2019, ad oggetto "Dimissioni dal servizio per quiescenza", con cui il dipendente rassegna le proprie dimissioni;
- 2) Prendere atto della domanda online di pensione anticipata Quota 100 (prot. INPS - sede di Catania-n.2100.01/02/2019.0055810.) prodotta dal dipendente arch. Cavalli Cirino, nostro prot. n. 672/2019;
- 3) Approvare le dimissioni volontarie dell'arch. Cavalli Cirino e pertanto determinare la cessazione del rapporto di lavoro tra il predetto dipendente e questo Ente a far data dal 1/10/2019; Collocare in quiescenza per pensione anticipata, quota 100, il dipendente Cavalli Cirino a decorrere dal 1 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 14 commi 1 e 6 lettera b del D.L. 4/2019;

- 5) Dare mandato, per quanto di rispettiva competenza, alla U.O.2 e U.O.3 di porre in essere gli adempimenti successivi e conseguenti il presente atto deliberativo;
- 6) Precisare che tutti gli effetti del presente atto sono legati alla conversione in legge, entro i termini, del D.L. 4/2019.
- 7) Dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi art. 10, comma 4, l.r. 71/95;


Il segretario
Alfio Zappalà


Il commissario straordinario
Salvatore Gabriele Ragusa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco dell'Etna il giorno _____ per la durata di quindici giorni e che contro la stessa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Nicolosi,

IL DIRIGENTE
